



La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 31/2025

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



Efficientamento dell'Edilizia Residenziale Pubblica

Il bando M7 I.17, noto come *"Misura per l'efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica (ERP)"*, finanziato dai fondi PNRR, è finalizzato a combattere la povertà energetica e promuovere investimenti per la riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico.

L'obiettivo è garantire, attraverso interventi specifici, un miglioramento minimo del 30% dell'efficienza energetica degli edifici.

Il raggio d'azione prevede interventi su edifici di totale proprietà pubblica, a prevalente destinazione residenziale, che siano già dotati di impianti di climatizzazione centralizzati o che lo diventeranno grazie al progetto stesso.

L'intero processo è gestito dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici), designato come Soggetto Attuatore, mentre Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e SACE svolgono il ruolo di Partner Finanziari.

Beneficiari:

- soggetti Beneficiari sono gli enti territoriali come i comuni e i loro enti strumentali, che sono i proprietari effettivi degli immobili ERP;
- soggetti destinatari del sostegno finanziario sono le ESCo (*Energy Service Company*), imprese specializzate che devono aggiudicarsi gli appalti tramite gare pubbliche, possedere la specifica certificazione UNI CEI 11352 e soddisfare i criteri di idoneità, inclusa l'assenza di cause di esclusione dai contratti pubblici.

Cofinanziamento: modello di cofinanziamento ibrido: il nucleo dell'agevolazione è una sovvenzione a fondo perduto, erogata direttamente dal GSE, che può coprire fino al 65% dei costi ammissibili del progetto.

Per la quota rimanente, fino a un massimo del 35%, è disponibile una componente di prestito facoltativo a condizioni agevolate, erogato da Banche Convenzionate attraverso una dotazione gestita da CDP.

SACE, infine, interviene per facilitare l'accesso al credito, fornendo garanzie sulle operazioni finanziarie.

Il valore di ogni progetto di investimento è compreso fra € 10.000.000 ed € 30.000.000, e può comprendere uno o più edifici.

Scadenza: è stata prevista l'apertura di due sportelli temporalmente consecutivi per la presentazione delle richieste: il primo, con scadenza 29/09/2025, riservato ai progetti prioritari, ovvero quelli che riguardano edifici non riqualificati con contributi pubblici negli ultimi 5 anni; il secondo aperto dal 06/10/2025 al **30/04/2026** e dedicato a tutti i progetti.

Fonte: sito di [GSE - Gestore Servizi Energetici](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

3

Bando FSE+ - Priorità 4: scuole aperte e opportunità di orientamento per promuovere il successo formativo e contrastare le povertà educative

L'avviso intende creare un sistema regionale integrato per contrastare le povertà educative e promuovere il successo formativo attraverso due azioni complementari.

L'**Azione 1** "*Presidio territoriale*" qualifica e coordina le attività di orientamento attraverso punti fisici accessibili che fungono da riferimento per giovani, famiglie e insegnanti, offrendo ascolto, consulenza e accompagnamento nei percorsi educativi.

L'**Azione 2** "*scuole aperte*" serve ad ampliare il tempo scuola negli istituti secondari di primo grado con offerte educative extrascolastiche.

L'intervento risponde alla necessità di supportare i giovani nelle transizioni tra percorsi formativi, contrastare la dispersione scolastica e rafforzare la collaborazione tra scuola e territorio, agendo sia sulla prevenzione che sul recupero delle situazioni di disagio.

I destinatari delle attività sono distinti per azione:

- per l'Azione 1, sono gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, frequentanti percorsi di istruzione e formazione professionale, i giovani 12-19 anni residenti o domiciliati in regione, oltre alle famiglie e agli operatori educativi;
- per l'Azione 2, sono gli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Beneficiari:

- Azione 1: amministrazioni provinciali/città metropolitana di Bologna o enti di formazione professionale accreditati, in partenariato obbligatorio con istituti scolastici, enti di formazione e enti locali;
- Azione 2: comuni, unioni di comuni, province o città metropolitana, in partenariato con scuole secondarie di primo grado ed enti del terzo settore.

Finanziamento: erogato a fondo perduto al 100%, senza quindi alcun onere di cofinanziamento a carico dei soggetti proponenti. La ripartizione territoriale delle risorse prevede che a ciascun ambito provinciale/città metropolitana sia garantita una dotazione minima di € 45.000, integrata da una quota variabile determinata in base al numero di giovani residenti nella fascia di età 11-18 anni. Questo meccanismo assicura la copertura dei costi per l'attivazione dei presidi territoriali in tutte le aree della regione, pur modulando le risorse in base alla potenziale utenza di ciascun territorio.

Scadenza: 06/11/2025, ore 12.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

FAMI 2021-2027: avviso pubblico per il potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili

Con l'Avviso *"Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili"*, si intende, in primo luogo, rafforzare su alcuni territori comunali già aderenti al SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), la capacità ricettiva in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) portatori di bisogni specifici, attraverso la predisposizione di posti e, più in generale, di servizi specialistici di presa in carico in soluzioni di alloggio deistituzionalizzate, quali comunità educative di tipo familiare, comunità alloggio, gruppi appartamento, case-famiglia (soprattutto per gli infra-quattordicenni), appartamenti per la semi-autonomia e autonomia dei giovani adulti, come già prescritto dalla normativa italiana.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, che stanzia complessivamente € 18.842.529,63 si prevede l'attivazione di 210 posti per MSNA con bisogni specifici, per l'accoglienza di 420 beneficiari.

Il bando prevede il finanziamento di progetti della durata di 24 mesi che prevedano soluzioni di accoglienza de-istituzionalizzata nell'ambito dei quali siano garantiti:

- la presa in carico del MSNA, attraverso un progetto di accoglienza personalizzato, anche tenendo conto del percorso già avviato nei precedenti periodi di accoglienza;

- la previsione, nell'ambito del suddetto progetto di accoglienza, di servizi specialistici funzionali a rispondere ai bisogni specifici rilevati, nonché di misure di accompagnamento dei minori verso l'età adulta, volte altresì a supportarne i percorsi di autonomia e di inclusione sociale.

L'ente locale proponente dovrà garantire, nel corso dell'attuazione del progetto, i seguenti servizi di accoglienza e integrazione:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistico-culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico;
- e) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo per i minori in età lavorativa e i neomaggiorenni;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, in vista dell'uscita dall'accoglienza, anche con la previsione di appartamenti per l'autonomia dei neomaggiorenni e la semi-autonomia dei minori in prossimità del compimento della maggiore età;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale e legale;
- h) orientamento e accompagnamento legale;
- i) tutela psico-sociosanitaria.

L'ente locale proponente, per fornire una risposta mirata e qualificata ai fabbisogni specifici dei MSNA portatori di vulnerabilità, dovrà inoltre garantire l'attivazione, laddove ritenuto necessario, dei seguenti servizi specialistici:

- a) accompagnamento verso medici specialistici e professionisti, e affiancamento di questi, soprattutto in termini di mediazione culturale;
- b) rafforzamento delle équipe con personale qualificato per la presa in carico della specifica vulnerabilità;
- c) eventuale attivazione di presa in carico presso strutture sanitarie specialistiche;
- d) interventi di etnopsichiatria/etnopsicologia;
- e) affiancamento degli attori del territorio, interlocutori per lo sviluppo del progetto educativo dei minori (insegnanti, formatori, rappresentanti di associazioni giovanili o sportive, ecc.);
- f) attivazione di misure educative e terapeutiche, complementari ai piani di presa in carico, protezione e supporto (per esempio, laboratori, attività sportive, tirocini con valenza terapeutica);
- g) attivazione di misure di supporto e riabilitazione specialistiche (in particolare, fisioterapia, fisiochinesiterapia, fisiatrica, ecc.);
- h) eventuale adeguamento delle strutture per il superamento delle barriere architettoniche;
- i) eventuale predisposizione di sussidi specifici per la mobilità e l'autonomia dei beneficiari;
- j) affiancamento dei differenti uffici preposti per il riconoscimento dell'invalidità;
- k) accompagnamento verso i differenti uffici e attori preposti per la protesica e gli ausili, e affiancamento degli stessi;

- l) certificazione delle torture/violenze subite, con supporto al medico legale in termini di mediazione culturale, contestualizzazione del vissuto del beneficiario, informazioni relative al Paese di origine dei beneficiari e delle pratiche in essi attuate;
- m) attivazione di contestuali misure a supporto delle vittime di tratta e/o tortura/violenza;
- n) affiancamento dei centri anti-violenza;
- o) attivazione di percorsi di consapevolezza di sé e di accompagnamento alla genitorialità;
- p) eventuale attivazione di soluzioni di accoglienza mamma/bambino;
- q) accompagnamento verso i differenti attori a supporto delle misure di presa in carico (in particolare le associazioni di riferimento per l'identità di genere e l'orientamento sessuale).

Nel caso di compresenza di situazioni di vulnerabilità/fragilità multiple, i servizi sopra descritti dovranno essere erogati in maniera integrata e complementare. Resta fermo che, in presenza di ulteriori vulnerabilità riscontrate, andranno attivate le misure necessarie alla presa in carico della specifica esigenza.

Al fine di garantire le prestazioni sopraindicate, il soggetto proponente dovrà garantire la corretta presa in carico dei minori stranieri non accompagnati con bisogni specifici riconducibili alle seguenti tipologie di fragilità:

- a) portatori di disturbi comportamentali;
- b) portatori di disagio mentale, inclusi portatori di disturbi da stress post-traumatico
- c) portatori di gravi malattie con esigenze di assistenza sanitaria specialistica e prolungata;
- d) vittime di torture, stupri o altre forme di violenza psicologica, fisica o sessuale;
- e) vittime, o presunte vittime, di tratta, incluso a rischio di sfruttamento sessuale e lavorativo
- f) portatori di disabilità;
- g) madri singole e/o in stato di gravidanza;
- h) LGBTQIA+.

Ciascuna proposta progettuale deve obbligatoriamente garantire la presa in carico di almeno 3 delle tipologie di fragilità indicate.

La capacità ricettiva delle singole proposte progettuali deve essere determinata in un numero minimo di posti di accoglienza stabilito sulla base della dimensione del progetto SAI categoria MSNA di cui è già titolare il Soggetto Proponente, secondo i seguenti criteri:

- a) enti locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 1 a 29 posti: minimo 3 posti di accoglienza;
- b) enti locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 30 a 59 posti: minimo 4 posti di accoglienza;
- c) enti locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 60 a 79 posti: minimo 5 posti di accoglienza;
- d) enti locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 80 e più posti: minimo 10 posti di accoglienza.

Beneficiari:

soggetto proponente unico/capofila:

- enti locali capoluoghi di provincia e già titolari di un progetto SAI per MSNA.

Soggetti partner:

- regioni/province autonome, o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;

- enti locali, loro unioni, associazioni e consorzi, ovvero loro singole articolazioni, purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi);

- enti pubblici;

- A.S.L., Aziende Ospedaliere e assimilate, ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;

- fondazioni operanti nel settore di riferimento;

- associazioni, enti senza scopo di lucro ed enti del terzo settore operanti nel settore di riferimento;

- cooperative operanti nel settore di riferimento;

- consorzi operanti nel settore di riferimento;

- imprese sociali operanti nel settore di riferimento;

- Università, ovvero, singoli dipartimenti universitari;

- consorzi, associazioni, unioni o reti tra i precedenti soggetti;

- organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento.

Questi soggetti possono partecipare in forma singola ovvero associata.

Sono ammesse tutte le forme di partenariato, di raggruppamento e/o di consorzio previste dalla legislazione vigente.

La proposta progettuale può essere presentata da un raggruppamento costituendo, fermo l'impegno alla relativa formalizzazione in caso di ammissione al finanziamento.

Il medesimo soggetto giuridico può presentare, in qualità di soggetto proponente unico o capofila di soggetto proponente associato, una sola proposta progettuale. Nel caso di presentazione di proposte plurime da parte del medesimo soggetto proponente unico o capofila di soggetto proponente associato, verrà presa in considerazione solo la proposta pervenuta per prima in ordine cronologico, con automatica esclusione della/e successiva/e.

Cofinanziamento: cofinanziamento comunitario fisso pari al 72,71% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 27,29%.

Scadenza: 26/11/2025, ore 12.00

Fonte: sito del [Ministero dell'Interno](#)

Altre opportunità di finanziamento

Bando *Concittadini* - Percorso di Cittadinanza attiva 2025-2026

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna promuove la nuova edizione di *Concittadini*, un percorso volto a sostenere e coordinare progetti di educazione civica e cittadinanza attiva rivolti alle nuove generazioni.

L'iniziativa si inserisce in un contesto regionale consolidato, che vede una vasta *comunità educante* – composta da scuole, enti locali e associazioni – impegnata nella promozione della partecipazione, della consapevolezza e del senso di responsabilità tra i giovani.

Il percorso si arricchisce del quadro normativo nazionale sull'educazione civica, affermandosi come uno strumento fondamentale per rafforzare il legame tra istituzioni e società civile.

L'obiettivo è valorizzare progettualità orientate ai valori cardine della democrazia: legalità, diritti, memoria e ambiente. I progetti dovranno svilupparsi in modo trasversale, puntando non solo sull'acquisizione di conoscenze, ma anche sullo sviluppo di competenze e abilità pratiche, attraverso forme innovative di apprendimento attivo.

I partecipanti sono chiamati a realizzare percorsi che accompagnino i giovani in un'esperienza di cittadinanza attiva, possibilmente inserita in un contesto territoriale e in collaborazione con l'Assemblea legislativa.

L'iniziativa si articola attorno a 4 assi tematici principali, strettamente interconnessi:

- **memoria**: con focus su eventi storici, educazione alla pace e patrimonio culturale;
- **diritti**: diritti fondamentali, parità di genere, educazione digitale e pace;
- **legalità**: funzionamento delle istituzioni, giustizia sociale e contrasto alle mafie;
- **ambiente**: cambiamenti climatici, Agenda 2030 e sostenibilità.

Le attività possono spaziare dalla realizzazione di mostre e incontri con testimoni, all'organizzazione di campagne di sensibilizzazione, fino a progetti di *citizen science*.

I destinatari diretti del percorso sono i giovani, in particolare gli studenti, coinvolti in gruppi classe, realtà scolastiche organizzate o consigli giovanili. Il bando riconosce inoltre l'importanza del coinvolgimento delle famiglie e degli adulti di riferimento, considerati interlocutori attivi per estendere l'impatto formativo del progetto.

Le risorse finanziarie complessive messe a bando ammontano a € 282.000. I fondi, che potrebbero essere integrati da risorse aggiuntive, sono destinati a premiare i progetti giudicati più meritevoli.

Beneficiari: istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, i soggetti pubblici che operano sul territorio regionale e gli enti del terzo settore iscritti al RUNTS. Si sottolinea che, per gli enti pubblici e gli ETS, la partecipazione è possibile esclusivamente in veste di coordinatori di una rete che includa almeno un istituto scolastico o un'altra realtà di aggregazione giovanile.

Premio: i premi, erogati a fondo perduto, sono suddivisi in diverse fasce di importo: € 5.000, € 4.500, € 3.500, € 3.000, € 2.500, € 2.000, € 1.500, € 1.000 e € 500. L'effettiva assegnazione e l'ammontare finale dei premi potranno essere rimodulati in base al numero dei vincitori e alla disponibilità residua, nel rispetto delle fasce di punteggio stabilito.

Scadenza: 25/11/2025, ore 12.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Avviso pubblico per la partecipazione ad una misura regionale di recupero e incremento del patrimonio ERP e ERS

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un avviso per acquisire manifestazioni di interesse finalizzate al finanziamento di un nuovo piano di interventi sul patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) ed Edilizia Residenziale Sociale (ERS).

L'iniziativa, alimentata da un mutuo regionale, risorse proprie e fondi europei, mira a dare una risposta concreta alla pressante domanda di alloggi in locazione a prezzi accessibili per famiglie e lavoratori a reddito medio-basso.

Il piano persegue un triplice obiettivo: offrire alloggi in locazione a canone calmierato; riqualificare energeticamente il patrimonio esistente per ridurre la povertà energetica; aumentare l'offerta di alloggi sociali sul territorio.

L'intervento si articola in 2 linee di azione distinte e indipendenti:

- **Linea 1** dedicata al recupero di alloggi ERP sfitti e di altre unità immobiliari pubbliche inutilizzate, che, a causa degli elevati costi di ripristino, non possono essere recuperati con le risorse ordinarie. Questi alloggi saranno temporaneamente sottratti al vincolo ERP per essere destinati alla locazione a canone calmierato per un periodo massimo di 30 anni;
- **Linea 2** riguardante la riqualificazione di fabbricati ERP esistenti (**Linea 2.A**) e la costruzione o riqualificazione di nuovi fabbricati (**Linea 2.B**) da destinare stabilmente ad ERP o temporaneamente ad ERS.

Particolare attenzione è posta sulla riqualificazione energetica, per allineare gli edifici alle direttive europee e contribuire alla decarbonizzazione.

Beneficiari: comuni e Aziende Casa (ACER) della Regione Emilia-Romagna, in qualità di proprietari degli immobili da candidare. I comuni possono partecipare a entrambe le linee, proponendo il proprio patrimonio. Le ACER possono candidare alloggi e fabbricati di loro proprietà, ma per la Linea 2.B (nuova costruzione) la proprietà deve essere al 100% pubblica comunale o delle ACER stesse.

Cofinanziamento: investimento complessivo di € 300.000.000. Le risorse sono costituite da un mutuo agevolato a tasso fisso di € 200.000.000 concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), integrato da € 100.000.000 di risorse regionali e fondi strutturali.

Il meccanismo di ritorno finanziario si basa su un circuito virtuoso: le rate del mutuo che la Regione restituisce alla BEI sono coperte da rate pro-quota versate dai Comuni e dalle ACER partecipanti.

Questi soggetti, a loro volta, attingono ai canoni calmierati percepiti dagli alloggi recuperati e locati, garantendo la sostenibilità economica dell'intero intervento senza nuovi oneri per la finanza pubblica.

Scadenza: 25/11/2025, ore 12.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

10

Notizie

Adozione della nuova Strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+

La Commissione europea ha adottato la Strategia per la parità delle persone LGBTIQ+ 2026-2030, che si basa sulla prima strategia per la parità delle persone LGBTIQ 2020-2025 e apre la strada a ulteriori progressi garantendo che la parità delle persone LGBTIQ+ sia integrata in tutte le politiche dell'UE.

Sebbene l'accettazione sociale delle persone LGBTIQ+ sia aumentata in tutta l'UE negli ultimi 5 anni, queste persone continuano a subire livelli sproporzionali e inaccettabili di odio, violenza e discriminazione. Ad esempio, circa 1 persona LGBTIQ+ su 4 e quasi la metà degli

uomini e delle donne trans hanno subito qualche tipo di pratica di "conversione" sotto forma di violenza fisica o sessuale, abuso verbale e umiliazione.

La Strategia 2026-2030 combatte l'odio, promuove la libertà e la diversità nell'UE e in tutto il mondo e definisce misure basate su tre pilastri principali, al fine di:

- proteggere le persone LGBTIQ+ da ogni forma di violenza;
- consentire alle persone LGBTIQ+ di vivere libere da discriminazioni e di godere di pari diritti in tutti gli ambiti della vita;
- coinvolgere la società nel suo complesso a tutti i livelli, per promuovere insieme l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+.

Per sostenere gli Stati membri nel divieto delle pratiche di conversione, la Commissione ne valuterà la natura, la diffusione e l'impatto sulle persone LGBTIQ+ al fine di proporre misure adeguate per porvi fine. La Commissione terrà conto in particolare dell'iniziativa dei cittadini europei volta a vietare le pratiche di conversione.

La strategia mirerà inoltre a combattere l'odio *offline* e *online*. Ad esempio, la Commissione istituirà un centro di conoscenza per raccogliere informazioni sull'odio illegale *online*. Questa misura migliorerà il monitoraggio del codice di condotta. La Commissione adotterà inoltre un piano d'azione dell'UE contro il cyberbullismo per proteggere i minori, con particolare attenzione ai giovani LGBTIQ+.

11

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

#ESA26: 5a edizione dell'Assemblea studentesca europea

L'Assemblea studentesca europea (ESA) è un evento e un'esperienza di assemblea deliberativa che si svolge nell'arco di diversi mesi.

Organizzata nel quadro del progetto *Erasmus+ EUC Voices*, riunirà circa 250 studenti provenienti da tutta Europa per approfondire questioni fondamentali che riguardano l'Unione europea, stimolando discussioni di grande impatto e promuovendo lo scambio interculturale.

Gli studenti interessati a partecipare hanno la possibilità di candidarsi come partecipanti o coordinatori, contribuendo a uno degli 8 *panel* dell'Assemblea per discutere, elaborare e diffondere raccomandazioni politiche sul futuro dell'Europa.

Da gennaio ad aprile 2026, gli studenti selezionati lavoreranno a distanza con altri membri dello stesso panel per approfondire la loro comprensione dell'argomento scelto e iniziare a

redigere raccomandazioni politiche. Incontreranno esperti e seguiranno sessioni di formazione online sulla redazione e la moderazione delle politiche.

Questo progetto della durata di diversi mesi culminerà in un'assemblea deliberativa che si terrà presso il Parlamento europeo a Strasburgo dal 20/04/2026 al 22/04/2026.

I partecipanti/coordinate ammissibili includono studenti di qualsiasi campo di studio iscritti al secondo anno del corso di laurea triennale o al corso di dottorato, di età non superiore ai 30 anni e iscritti per l'anno accademico 2025-2026 presso un'università che fa parte dell'Alleanza universitaria europea.

L'Assemblea sarà seguita da una serie di eventi di divulgazione che riuniranno le parti interessate e i responsabili delle decisioni, durante i quali gli studenti promuoveranno e diffonderanno le loro raccomandazioni politiche tra i vari attori a diversi livelli di governo, aziende e ONG attivi nella vita politica europea.

Le candidature sono aperte fino al **02/11/2025**.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico sul programma per l'industria europea della difesa

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sul Programma per l'industria europea della difesa (EDIP), uno strumento fondamentale per sostenere gli appalti comuni e l'espansione industriale, nonché per attuare la tabella di marcia per la prontezza alla difesa 2030 e le iniziative faro proposte in materia di prontezza alla difesa.

Con un bilancio di € 1,5 miliardi per il periodo 2025-2027, l'EDIP introduce misure mirate per affrontare le principali sfide cui deve far fronte l'industria europea della difesa, tra cui l'industrializzazione dei prodotti per la difesa, l'espansione industriale, il sostegno alle catene di approvvigionamento e alle PMI europee e lo sviluppo della base industriale e tecnologica di difesa dell'Ucraina.

I legislatori hanno inoltre concordato in via provvisoria i principi fondamentali, tra cui una norma sul *"contenuto realizzato dall'UE"* che impone che almeno il 65% delle componenti dei progetti finanziati provenga dall'UE o dai Paesi associati. Ciò garantirà che l'EDIP sostenga in primo luogo l'industria della difesa dell'Unione.

I colegislatori hanno inoltre approvato in via provvisoria la creazione di uno strumento di sostegno per l'Ucraina, volto a modernizzare l'industria della difesa ucraina, a promuovere partenariati tra gli attori della difesa dell'UE e dell'Ucraina e ad accelerare l'integrazione dell'industria della difesa ucraina con l'EDTIB.

Inoltre, l'EDIP introduce nuovi meccanismi, quali i progetti europei di interesse comune in materia di difesa, che forniranno un quadro collaborativo per l'attuazione delle iniziative faro *"Pronti per la difesa"*, la struttura volontaria per il programma europeo di armamento (SEAP), che faciliterà i progetti di cooperazione tra gli Stati membri e potrà concedere esenzioni dall'IVA per le attrezzature di proprietà congiunta. Inoltre, un primo regime dell'UE in materia di sicurezza dell'approvvigionamento garantirà l'accesso ai prodotti critici per la difesa e rafforzerà la capacità dell'Unione di rispondere alle future crisi della catena di approvvigionamento.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

13

La Commissione avvia un'indagine sulla garanzia europea per l'infanzia

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà, la Commissione europea ha avviato un'indagine per ascoltare le opinioni di bambini e giovani sulla garanzia europea per l'infanzia.

L'iniziativa mira a fornire a tutti i bambini in Europa a rischio di povertà o di esclusione sociale l'accesso a servizi essenziali, tra cui l'educazione e la cura della prima infanzia, l'istruzione, la nutrizione, l'assistenza sanitaria e gli alloggi. I risultati dell'indagine contribuiranno a individuare strategie efficaci, settori da migliorare e metodi per integrare meglio la voce dei minori nell'elaborazione delle politiche dell'UE.

L'indagine sarà gestita attraverso la piattaforma dell'UE per la partecipazione dei minori e rientra nel più ampio impegno della Commissione a combattere la povertà e a sostenere l'inclusione sociale in tutta Europa.

I riscontri contribuiranno alla preparazione della prossima strategia di lotta alla povertà, che prevede una consultazione pubblica separata aperta fino al 24/10/2025.

Scadenza: 08/12/2025

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Presentazione del Report *Europe's Environment 2025, Stato dell'Ambiente in Italia 2025 e Ambiente SNPA 2025*

Data: 28/10/2025

Luogo: Roma

Nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio si terrà l'evento nazionale di presentazione congiunta di tre rapporti di rilievo sullo stato dell'ambiente:

- *Europe's Environment 2025* (Agenzia Europea per l'Ambiente);
- *Stato dell'Ambiente in Italia 2025: indicatori e analisi* (ISPRA);
- Rapporto *Ambiente SNPA 2025* (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente).

L'appuntamento offrirà un quadro integrato e aggiornato sulle principali dinamiche ambientali, dalla prospettiva europea fino a quella nazionale e regionale e delle province autonome.

I 3 rapporti presentano dati, indicatori e analisi che consentono di leggere i *trend* in atto, individuare le criticità emergenti e comprendere le risposte adottate nei diversi contesti.

Si tratta di strumenti essenziali per mettere a disposizione della comunità scientifica, delle istituzioni e dei cittadini informazioni affidabili e comparabili, capaci di guidare le decisioni future verso la sostenibilità.

L'iscrizione è necessaria solo per la presenza in sala.

Fonte: sito del [Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente](#)

14

Primo Forum sull'Allargamento UE

Data: 28/11/2025

Luogo: Bruxelles e online

Si tratta della prima edizione del Forum sull'Allargamento dell'UE.

L'evento, ospitato dalla Commissaria europea Marta Kos, si svolge in un momento in cui l'Allargamento ha acquisito un rinnovato slancio come motore di stabilità, prosperità e riforme democratiche in tutto il continente.

La guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, che ha cambiato profondamente il panorama geopolitico dell'Europa, ha infatti evidenziato che l'Unione è più forte, più sicura e più competitiva quando è unita.

L'Allargamento è inoltre fondamentale per promuovere gli interessi strategici dell'UE, sostenere la crescita economica e la competitività, rafforzare la sicurezza energetica e ancorare le riforme alla governance e allo Stato di diritto.

Il Forum costituirà l'iniziativa di punta della Commissione europea per elevare l'Allargamento a progetto politico, sociale e generazionale condiviso.

Questa prima edizione dell'evento, guidata dal motto *"Completare l'Unione, Garantire il nostro futuro"*, riunirà un'ampia e diversificata gamma di partecipanti. Leader di alto livello europei, nazionali e regionali, rappresentanti della società civile, imprenditori, artisti, giovani ed esperti politici delle istituzioni dell'UE, degli Stati membri e dei Paesi dell'Allargamento saranno coinvolti nel dialogo sul futuro dell'Unione.

Per partecipare in presenza è necessario [registrarsi](#). È prevista anche la diretta *streaming* per chi volesse seguire a distanza.

Fonte: sito [Europafacile di ART-ER](#)

15

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali